

DIVENTARE LE PAROLE

IMPARARE L'ITALIANO ATTRAVERSO IL MOVIMENTO DELLE MANI

GUIDA PRATICA ALL'ATTIVITÀ

AMBITO:

Apprendimento linguistico; Lettura espressiva; Espressività; Movimento corporeo

DESTINATARI:

Adulti e giovani migranti

Autrice

MARTINA ACERBO

Curatrice

CHIARA MASSULLO

Responsabile scientifico

GILBERTO SCARAMUZZO



DURATA

2 h

OBIETTIVI - RISULTATI

- Potenziare la **conoscenza della lingua italiana**.
- Comprendere il **significato dei singoli termini** traducendoli in **rappresentazioni corporee**.
- **Esprimere con il corpo** il proprio **modo singolare di sentire** le parole.
- Riconoscere e **rispettare il modo diverso con cui l'altro vive ed esprime le parole**.

SETTING - MATERIALI:

- Testi di grandi autori italiani (per es. Pirandello, Dante, Calvino, D'Annunzio, Manzoni, Leopardi, ecc.)

GUARDA IL VIDEO!



DIVENTARE LE PAROLE

IMPARARE L'ITALIANO ATTRAVERSO IL MOVIMENTO DELLE MANI

GUIDA PRATICA ALL'ATTIVITÀ

DESCRIZIONE



La seguente attività può essere realizzata con destinatari di diverse età e livello linguistico, e sia per l'apprendimento della prima lingua sia per quello di lingue seconde. L'esempio riportato riguarda l'apprendimento dell'italiano da parte di adulti e giovani migranti.

L'insegnante dovrà procurare testi o specifici passi di opere di grandi autori, preferibilmente originariamente in lingua italiana (non traduzioni) così da permettere ai partecipanti di avvicinarsi e vivere in modo autentico la lingua usata dall'autore.

Uno alla volta tutti gli studenti leggeranno le frasi che l'insegnante indicherà, che possono essere le stesse per tutti, oppure diverse per ciascuno.

Lo studente, mentre legge, dovrà muovere le mani coerentemente alle parole del testo che via via pronuncia (ossia farne la mimesis con le mani, rendendosi simile al significato delle singole parole attraverso il movimento corporeo-espressivo). Ogni parola, infatti, avrà un proprio movimento che la esprime, una propria *mimesis*.

Dopo la lettura di uno dei partecipanti, alla quale i compagni avranno prestato attenzione tanto nell'ascolto quanto nell'osservazione, seguirà la lettura e l'associata *mimesis* degli altri.



I CONSIGLI DEL PEDAGOGISTA DELL'ESPRESSIONE



Può capitare che qualcuno non conosca il significato di un termine del testo. In tal caso, un compagno — meglio se non l'insegnante — lo mostra facendone la mimesis: pronuncia la parola e, insieme, ne rappresenta il senso con un gesto/movimento delle mani. In questo modo il chiarimento non passa per canali verbali (da altre parole), ma attraverso il corpo, che nel contesto dell'apprendimento di lingue seconde può riuscire a esprimere in modo più immediato il significato dei termini.



Dubbi, adattamenti, bisogni specifici?

Ti affianchiamo un Pedagogista dell'Espressione per portare l'attività in classe o **coprogettare** un percorso laboratoriale **su misura. Contattaci.**



Se realizzi questa attività di pedagogia dell'espressione fatti sapere come è andata e **inviaci** foto e video!

Per info, supporto, approfondimenti, altre attività e formazioni visita:
www.pedagogiadellespressione.com

